Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Francobollo dedicato al Comune di Gifflenga

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il giorno 24 maggio 2026, emette un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *il Patrimonio naturale e paesaggistico* dedicato al *Comune di Gifflenga*, per i 1100 anni di storia e comunità.

Indicazione tariffaria: B.

Descrizione del francobollo

La vignetta riproduce un panorama del comune di Gifflenga, piccolo borgo della piana biellese; sullo sfondo spicca la chiesa di San Martino che, da secoli, unisce le radici agricole del paese alla devozione per il suo patrono, raccontandone la storia più che millenaria e l'identità attraverso simboli di lavoro, tradizione e spiritualità. In alto spicca lo stemma comunale. Completano il francobollo le legende "COMUNE DI GIFFLENGA" e "1100 ANNI DI STORIA E COMUNITÀ", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: Matias Hermo.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: cinque; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq.; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 30 x 40 mm., formato stampa: 30 x 38 mm., formato tracciatura: 37 x 46 mm.; dentellatura: 11, effettuata con fustellatura. I fogli contengono quarantacinque esemplari più, sulla cimosa, la riproduzione monocromatica del logo MIMIT.

Poste Italiane comunica che il 24 maggio 2026 verrà emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo appartenente alla serie tematica *"il Patrimonio naturale e paesaggistico*" dedicato al **Comune di Gifflenga**, per i 1100 anni di storia e comunità, **relativo** al valore della tariffa B pari a 1,30€.
Tiratura: centottantamila esemplari.
Foglio: quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva con imbiancante ottico.
Bozzetto a cura di Matias Hermo.

La vignetta riproduce un panorama del Comune di Gifflenga, piccolo borgo della piana biellese; sullo sfondo spicca la chiesa di San Martino che, da secoli, unisce le radici agricole del paese alla devozione per il suo patrono, raccontandone la storia più millenaria e l'identità attraverso simboli di lavoro, tradizione e spiritualità. In alto spicca lo stemma comunale.

Completano il francobollo la legenda "COMUNE DI GIFFLENGA", e "1100 ANNI DI STORIA E COMUNITA'", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Mottalciata (BI).

È stata realizzata una cartella filatelica contenente il francobollo singolo, la quartina, la cartolina affrancata ed annullata, la busta primo giorno di emissione, la tessera e il bollettino illustrativo.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito www.filatelia.poste.it.

Poste Italiane - Media Relations
www.posteitaliane.it

Posteitaliane filatelia

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” dedicato al Comune di Gifflenga, per i 1100 anni di storia e comunità

Data di emissione:	24 maggio 2026.
Valore:	tariffa B.
Tiratura:	centottantamila esemplari.
Vignetta:	riproduce un panorama del comune di Gifflenga, piccolo borgo della piana biellese; sullo sfondo spicca la chiesa di San Martino che, da secoli, unisce le radici agricole del paese alla devozione per il suo patrono, raccontandone la storia più che millenaria e l’identità attraverso simboli di lavoro, tradizione e spiritualità. In alto spicca lo stemma comunale. Completano il francobollo le legende “COMUNE DI GIFFLENGA” e “1100 ANNI DI STORIA E COMUNITÀ”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.
Bozzettista:	Matias Hermo.
Stampa:	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.
Colori:	cinque.
Carta:	bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.
Grammatura:	90 g/mq.
Supporto:	carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.
Adesivo:	tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).
Formato carta:	30 x 40 mm.
Formato stampa:	30 x 38 mm.
Formato tracciatura:	37 x 46 mm.
Dentellatura:	11 effettuata con fustellatura.
Caratteristiche del foglio:	quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.
Nota:	la fotografia è riprodotta per gentile concessione del Comune di Gifflenga.
Codice:	1000002720.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo:	€ 6,00, cod. 1060018150.
Busta Primo Giorno:	€ 3,00, cod. 1060018151.
Cartolina non obliterata:	€ 1,50, cod. 1060018152.
Cartolina obliterata:	€ 3,00, cod. 1060018153.
Folder:	€ 25,00, formato A4 4 ante, tiratura 1.600 esemplari numerati, cod. 1060018155.
Tessera:	€ 3,00, tiratura 3.100 esemplari numerati, cod. 1060018154.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Elisa Pollero, Sindaco di Gifflenga.

L'Ufficio Postale di Mottalciata (BI) utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 24 maggio 2026

Posteitaliane

Testo bollettino

Gifflenga è un piccolo comune della provincia di Biella, nel cuore della Baraggia, territorio che esprime un profondo legame tra paesaggio e tradizione agricola. Il centro si articola nelle frazioni di Chiesa, Castellazzo e Bonda e trova nella Pieve di San Martino il suo principale riferimento storico e religioso. Le origini documentate risalgono al 15 dicembre 926, quando il toponimo, attestato come Gifalingo, compare in un atto notarile conservato presso l'Archivio Capitolare di Parma, testimonianza di un insediamento già organizzato nel territorio del comitato di Vercelli. Da allora Gifflenga ha attraversato i secoli mantenendo viva la propria identità e quest'anno celebra i 1100 anni di storia. Il territorio è legato alla coltivazione del Riso di Baraggia DOP e, in primavera, le risaie disegnano il suggestivo "mare a quadretti", nel quale si riflettono le Alpi e il Monte Rosa.

Elisa Pollero
Sindaco di Gifflenga